

COMMERCIALISTI, IMPEGNO PER LO SVILUPPO

L'assemblea degli iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Perugia ha approvato all'unanimità il bilancio preventivo 2014.

Dialogo con le istituzioni, finanza agevolata, antiriciclaggio, formazione, valorizzazione e tutela dei giovani e delle donne, sono solo alcuni dei punti su cui si è soffermata la presidente Marcella Galvani, introducendo agli oltre trecento iscritti riuniti presso l'hotel Giò, la relazione programmatica sull'attività 2014. «L'impegno profuso in questi anni nel rappresentare idee e proposte e l'acquisita consapevolezza della centralità del ruolo del commercialista nel sistema economico - ha detto la presidente - stanno portando al conseguimento di risultati tangibili». Oltre a sviluppare ulteriormente i protocolli già sottoscritti con Guardia di Finanza, Procura della Repubblica, Commissione Tributaria Regionale, Direzione Regionale delle Entrate e Camera di Commercio, il Consiglio intende confermare la collaborazione con il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia e promuovere analoghe intese con Inps, Inail, Direzione Regionale del Lavoro, e Corte dei Conti. Si adopererà, inoltre, per valorizzazione e tutelare l'attività dei giovani e delle donne, per i quali continua a essere particolarmente difficile l'accesso alla professione. Raccogliendo l'invito della presidente della Regione

Umbria, Catiuscia Marini, l'Odcec (Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) della Provincia di Perugia, ha partecipato all'incontro del "Tavolo generale dell'Alleanza sullo Schema di Dap 2014 - 2016".

«Siamo pronti a contribuire attivamente allo sviluppo del territorio e del sistema produttivo regionale», ha detto la presidente dell'Odcec Marcella Galvani. Ha inoltre auspicato che, in linea con l'apertura dell'Europa (che dal 2014 consentirà ai professionisti, finora esclusi, di accedere ai bandi europei), anche a livello regionale si riconosca la centralità delle professioni. «La crescita economica e lo sviluppo del sistema produttivo regionale - sostiene la Galvani -, sono strettamente legati alla crescita del sistema delle professioni che quotidianamente assistono e supportano le imprese». «Per questo chiediamo di introdurre misure che favoriscano ed incentivino il rafforzamento delle strutture professionali e la loro capacità di innovazione, ricerca e sviluppo (anche per poter assistere adeguatamente le imprese che intendono affacciarsi sui mercati esteri)». «Per diventare agente di cambiamento, anche il sistema delle professioni deve essere a sua volta capace di innovarsi. Bisogna quindi prevedere strumenti e misure che stimolino i professionisti a fare rete e a dedicare tempo e risorse alla propria formazione e al costante aggiornamento».

**Ordine dei Commercialisti,
Perugia**